

## **Pescara, Fiorilli commenta la proposta del carpooling fatta dal Pd**

Pescara - "Il Pd ha avuto sei anni per attuare una seria politica sul traffico urbano e invece ha preferito governare con provvedimenti spot, a colpi di ordinanze, chiudendo al traffico una rampa" afferma l'assessore alla Mobilità Berardino Fiorilli

PESCARA - "L'intervento odierno del Partito Democratico in tema di viabilità si è rivelato per l'ennesima volta intempestivo, approssimativo e confuso, un vano tentativo di colmare quelle lacune e quei provvedimenti non adottati per sei lunghi anni, in cui la città è rimasta senza alcuna forma di pianificazione in tema di viabilità. In sei anni il passato governo di centro-sinistra non è stato in grado di attuare il Piano traffico, né di istituire la figura del Mobility manager, né di avviare la filovia, né di realizzare servizi, come i parcheggi. In sei mesi abbiamo consegnato le aree per il filobus, abbiamo creato una società che si occuperà di avviare una filosofia concreta e seria su nuove forme di mobilità alternativa, come il car sharing, abbiamo addirittura avviato anche la progettazione dei primi maxi-parcheggi, provvedimenti che tra l'altro correranno parallelamente a interventi immediati per abbattere i livelli di smog". Lo ha ribadito l'assessore alla Mobilità del Comune di Pescara Berardino Fiorilli replicando all'odierna conferenza stampa del Pd.

"Ancora una volta il Partito Democratico ha mancato di tempismo – ha sottolineato l'assessore Fiorilli -: il Pd ha avuto sei anni per attuare una seria politica sul traffico urbano e invece ha preferito governare con provvedimenti spot, a colpi di ordinanze, chiudendo al traffico una rampa, aprendone un'altra, invertendo un senso di marcia, creando un drammatico effetto-caos su tutto il territorio cittadino. Non un'iniziativa realmente tesa a incentivare l'uso del mezzo di trasporto pubblico, affidandosi solo al rito delle 'domeniche ecologiche' per ripulire l'aria dalle polveri settimanali. E oggi, dopo sei anni, il Pd ha scoperto che in decine di città italiane ed europee è operativo il servizio del carpooling, un servizio che il Pd non è stato in grado di dare alla città in sei anni, ma che il nuovo governo cittadino avrebbe già dovuto fornire in sei mesi. Non solo: il Pd ha anche dimostrato di non avere idea di cosa sia il carpooling, ipotizzando l'adozione di presunte agevolazioni, sconti, addirittura buoni pasto da barattare per convincere i dipendenti comunali a venire a lavorare in quattro con un'unica autovettura, favorendo la 'socializzazione'. Il carpooling, come il car sharing e il bike sharing, presuppone uno studio attento e razionale del territorio, delle sue esigenze, per la predisposizione di adeguate forme di incentivi rivolte all'utenza. Studi e progetti che la nuova amministrazione comunale, dopo appena sei mesi di governo della città, ha già avviato con la nuova società Pescara Parcheggi che assumerà la gestione dei posti auto a pagamento del territorio. Nel frattempo – ha proseguito l'assessore Fiorilli – stiamo già attivando misure concrete che daranno realmente a Pescara un'occasione per disincentivare l'uso della vettura privata: abbiamo consegnato alla Gtm le aree per la realizzazione della filovia, un progetto che ancora oggi il Pd continua a osteggiare con atteggiamenti pilateschi. Per sei anni non ha avuto il coraggio di fermare definitivamente il progetto, né di farlo partire, oggi tenta di bloccare il governo che ha avuto il buon senso di avviare le opere, continuando a proporre varianti campate in aria, prive di un qualunque studio. E stiamo predisponendo i progetti per la realizzazione immediata dei parcheggi, ipotizzando, nel frattempo, iniziative innovative, come l'ipotesi della chiusura notturna della città alle auto, nel fine settimana, misura ampiamente sperimentata e utilizzata

anche a Roma”.

